

MARIA LUISA FANNI

1942-2016

“Una donna portatrice di coraggio nella consuetudine della vita quotidiana”

Biografia

Nasce a Genova nel 1942. Completa gli studi con il diploma Magistrale. Insegna per qualche anno, poi dopo il matrimonio con Michele Parodi, si dedica alla famiglia. Ha due figli, Stefano e Marco. Dedica tutto il suo tempo libero al volontariato. Dopo alcune prove e sofferenze Maria Luisa è accolta nella casa del padre nel 2016.

Esperienze

Inizia da giovane a dedicarsi ad attività di aiuto ai più deboli con l'Opera San Vincenzo.

Per alcuni anni dedica il suo tempo allo scoutismo, ma trova il suo ambiente nella parrocchia San Dalmazio a Lavagnola come catechista e nell'assistenza alle persone in difficoltà.

Disponibile e attenta, nonostante il susseguirsi di difficoltà: la comparsa del diabete, la morte del figlio a soli 46 anni, la morte del marito.

La sua fede la conforta, anche con l'aggravarsi della sua malattia.

Testimonianze

Ricordo degli amici e parrocchiani e alcune testimonianze di chi l'ha conosciuta, chi ha vissuto la vita Parrocchiale con lei e per chi ha ricevuto preghiere scritte da lei durante i Sacramenti:

Fanni era una donna che viveva nella grazia di Dio, che viveva la Chiesa come parte del tutto, in cui, con uno stile mite e discreto all'esterno (era una donna minuta e poco appariscente), ed una profonda grandezza e illuminante tensione spirituale tutte le volte che, con la sua voce flebile, ripensava al Vangelo e lo traduceva in versi di una Preghiera. In lei dimorava sempre la speranza del disegno di Dio, alla base di

tutto, la fede al centro, anche nell'affrontare la morte di marito e figlio di tumore nel giro di un mese. Al Funerale era Lei che nella preghiera dava coraggio a Noi che ci stringevamo intorno a Lei.

Lei è sempre stata in comunione con Gesù Cristo nelle difficoltà della vita vissuta: ha sempre interceduto per noi Parrocchiani, per le persone malate, afflitte, smarrite con parole profonde e sentite, davanti a Dio, attraverso la preghiera. Le sue preghiere di intercessione erano rivolte anche al senso e alla supplica per i mali del mondo o per la gioia e l'immenso amore di Dio nel riprendere e riflettere sui misteri dell'uomo. Era una persona di una grande umanità e guidata dallo Spirito Santo con saggezza e verità. A mano libera fece questo dono, per me, con cura e minuzia quando diventai "moglie": per ricucire gli strappi della vita!